



Rassegna Stampa
24 Novembre '17

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

LA NUOVA
del Sud

Italia Oggi
IO ONLINE
Quotidiano economico, giuridico e politico

il manifesto

il Quotidiano della Basilicata

la Repubblica

Il Sole
24 ORE

UIL Regione Basilicata Via Napoli, 3 85100 Potenza
Tel. 0971/411435 – 444221 – 410556 Fax 0971/34092
E-mail urbasilicata@uil.it



LA NUOVA

del Sud

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2017

BASILICATA



www.lanuovatv.it

www.lanuovadelsud.it

Anno XIII - N. 324 € 1,20
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Donato Pace
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it



“Serve un radicale cambio rispetto a logiche che fanno dei partiti un luogo di clientele. E tra Polese e Purtusiello scelgo...”

“Basta con le scelte a tavolino”

Pd, la sfida di Santarsiero per la segreteria: “Mi candido perché ci sia un congresso vero, non di facciata”



Il consigliere regionale del Pd, Vito Santarsiero

A PAG. 5

Terremoto '80, delle 107 aziende finanziate ne rimangono solo 50

di PIETRO SIMONETTI*

In Basilicata dopo il 1980 sono stati investiti dallo Stato oltre 3.500 milioni, di cui 3.000 per ricostruzione e infrastrutture e circa 500 per il finanziamento delle aziende industriali anche danneggiate. L'attuale (...)

CONTINUA A PAG. 11



Pedicini (M5s): “Suicidi e malattie, serve una nuova Scanzano contro il petrolio”

A PAGINA 6

L'Arpab scarica sull'agenzia interinale le polemiche sulle selezioni: “Fanno tutto loro”



Reddito minimo, la Lab: lunedì corrisposto il mese di ottobre a 1.340 beneficiari

A PAGINA 7

Progetto Cava del Sole Gli architetti di Matera reclamano partecipazione



A PAGINA 19



Trasporti, la Filt-Cgil: siamo alla gogna salariale, situazione inaccettabile

A PAGINA 9

Un 62enne del Potentino patteggia una condanna a due anni Accompagnava la moglie agli incontri sessuali a pagamento con altri uomini

Le violenze non diminuiscono, ma le denunce sì: ecco perché

La conferenza stampa di Marroccoli (Telefono Donna) di ieri
A PAG. 2



I fatti sono venuti alla luce nel 2016. A PAGINA 3

Nello Sport



Serie D Patron Cupparo confermato nel Consiglio della Lnd: ieri cariche rinnovate

Serie D. Sale l'attesa per Picerno-Potenza

Febbre da derby



Curcio tutto esaurito per il derby di domenica

Serie D Il Potenza visita la scuola delle Canossiane: è festa per i piccoli tifosi



Da Cagliari e Milano curati al S. Carlo



Scelgono Potenza per una tecnica innovativa sulla cefalea ortostatica

A PAGINA 8

Scomparso da mercoledì a Lauria

Nessuna traccia di un 42enne: la sua auto trovata abbandonata nei pressi dell'A2



A PAGINA 3



VIOLENZA SULLE DONNE

La fotografia nei numeri del centro antiviolenza Telefono Donna e della Casa rifugio "Ester Scardaccione"

Le violenze non diminuiscono, ma le denunce sì. Ecco perché cresce la sfiducia tra le donne

di MARA RISOLA

POTENZA- C'è la paura di ritorsioni ulteriori da parte del marito o del compagno violento. Ma c'è anche quello che gli esperti chiamano "fenomeno di ri-vittimizzazione secondaria o colpevolizzazione della vittima", generato da chi - al di là dell'attività svolta dai centri anti violenza e di ascolto - accoglie le donne vittime di maltrattamenti e che superficialmente etichetta l'atteggiamento violento maschile, come effetto di una logica legata alla "conflittualità coniugale" e non alla mera violenza. Sono queste le ragioni alla base del calo delle denunce per maltrattamenti e violenza presentate nel 2017 dalle donne accolte nel centro antiviolenza Telefono Donna e da quelle ospitate nella Casa rifugio "Ester Scardaccione". Non diminuiscono però i casi di violenza, piuttosto il dato fotografa una maggiore sfiducia da parte della donna nel voler venire allo scoperto. Una decrescita che passa dal 27% del 2016 al 16,8% per il 2017 al 31 ottobre. 42 donne hanno denunciato compagni e mariti nel 2016 mentre solo 18 su 107 nuove donne accolte dal Centro, hanno fatto altrettanto dal primo gennaio 2017 al 31 ottobre 2017. Una sintesi resa nota ieri dalla presidente del centro anti violenza "Telefono Donna" e della casa rifugio "Ester Scardaccione", Cinzia Marroccoli che, in vista della giornata mondiale contro la violenza di genere che sarà celebrata domani in molte piazze italiane, ha fatto il punto su un anno di attività del servizio offerto dall'associazione di volontariato attiva dal 1989, poi casa rifugio e centro anti violenza dal 2001, e che dallo scorso 24 luglio 2017 ha ottenuto l'autorizzazione a funzionamento definitiva. Questa autorizzazione accreditata le due realtà presso la regione come unico centro anti violenza e unica casa rifugio presente sul territorio lucano, in grado di accedere ai finanziamenti regionali attraverso una convenzione con il Comune di Potenza. Dal governo nazionale poi, sono stati erogati fondi



La conferenza stampa della Marroccoli di ieri per la presentazione dei dati

per i centri anti violenza, come Telefono Donna in grado di potervi accedere perché in regola con richieste fatte dal piano nazionale anti violenza recepite dalla Regione attraverso le linee guida. Inoltre il centro è oggi in grado di ospitare donne disabili.

I NUMERI PER IL 2017

Le nuove donne che si sono rivolte sono state 107 su un totale di 2.532 dal 2001. Le donne ospitate 27, di cui 14 nuove accoglienze e 2 minori. Le donne ospitate nella casa sono 14 con due minori. Il totale delle accoglienze è

di 27 unità, 7 accoglienze risalenti all'anno passato con 4 minori. Il totale delle ospitalità è di 201 donne e 104 minori dal 2001. I colloqui psicologici sono stati 227 su un totale di 1.528. I personali 68 su un totale di 1.338 e i legali 12 su un totale di 434. Le denunce sono 16,8% che significano 18 donne contro le 42, il 27% del 2016. Inoltre telefono donna si è costituito nel 2017 come parte civile in 5 procedimenti giudiziari, tre casi di maltrattamenti, uno di violenza sessuale e uno per stalking. Diminuisce il totale delle assistite dell'associazione 156, 17 si sono rivolte per la prima volta al centro a fronte delle 155 del 2016. Tracciato anche il report del-

la casa rifugio Ester Scardaccione, unico centro in Basilicata accreditato a livello nazionale inserito nella rete Dire che annovera in tutta Italia 80 centri antiviolenza e case rifugio. Al momento la casa ospita 27 persone, 21 donne di cui una disabile e 6 minori, quelle accolte

per la prima volta sono state 14 con 2 minori, 6 provenienti dalla provincia di Potenza, una romena e una albanese.

NECESSITA' DI FORMARE CHI ACCOGLIE

"Notiamo da tempo maggiore consapevolezza - ha detto la presidente Marroccoli -, prima arrivavano molto confuse, adesso già arrivano dicendo, io ho un marito violento. Sono donne di tutti i tipi, provengono dalla città, dalla provincia, da tutta la regione, di tutte le scolarità, professioniste e no. La violenza ci riguarda tutte, è un problema che riguarda le donne in quanto donne. Donne di tutte le età, provenienti da tutte le fasce sociali. Giovani ragazze, mamme, mogli, donne in carriera, professioniste e casalinghe e straniere. Arrivano anche attraverso i servizi sociali e le forze dell'ordine ma soprattutto donne in autonomia. Ci vorrebbe però una maggiore formazione da parte di chi deve accogliere queste donne perché spesso la risposta che viene data al di là del centro anti violenza non è la risposta più adeguata. Non si può dire ad una donna nel 2017, è un buon marito se non picchia i figli, ma dall'altro lato però la donna è vittima di maltrattamenti. Non è tollerabile. Un atteggiamento che noi definiamo ri-vittimizzazione alla base anche del calo delle denunce, che porta gli addetti ai lavori ad etichettare i casi di violenza come conflittualità e le donne ad astenersi dal presentare denuncia".

IL CALO DELLE DENUNCE

"La violenza è trasversale tanto quanto dovrebbe essere la forza impiegata nel volerne uscire fuori attraverso lo strumento della denuncia. Una pratica però sempre meno utilizzata. La denuncia però resta l'unica arma perché la donna vittima possa davvero sentirsi tutelata. Ma il calo è realtà. C'è molta sfiducia da parte delle donne nel voler denunciare, perché non si sentono adeguatamente protette e credute, e hanno paura che denunciando vanno incontro ad ulteriori ripercussioni da parte degli uomini. Non significa che le violenze diminuiscono perché sappiamo che c'è un sommerso enorme. Il dato delle denunce è relativo alle sole donne che hanno deciso di uscire allo scoperto e denunciare. Bisogna denunciare perché la denuncia mette a riparo, bisogna denunciare perché si è più tutelate rispetto ad una non denuncia, però ci deve essere questa effettiva tutela altrimenti le donne hanno paura di denunciare".

Da Matera a Senise: è fitto il calendario di iniziative promosse da Confartigianato

MATERA - Un fitto calendario di iniziative è stato promosso da Confartigianato Imprese e Confartigianato Donne Imprese, in collaborazione con Associazioni femminili e di solidarietà (Le Dimore dell'Idris, Amici di Marina, Agata, Cos.Met, Fidas), organizzazioni professionali (Cia e Agia), Ordine Psicologi, Comuni (Senise, Policoro, Rotondella) istituti scolastici (Enrico Fermi Policoro) in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Si comincia oggi a Matera (ore 18.30) presso Le Dimore dell'Idris (Via Madonna dell'Idris 21/27): l'autrice Vera Slepov presenta il suo libro "La psicologia dell'amore". Domani (ore 10.30) Policoro sala conferenze "Istituto Fermi" la dottoressa Vera Slepov

incontra i ragazzi "Lezione di comunicazione affettiva nelle scuole"; sempre domani a Senise (ore 17.30) al Centro Parrocchiale "Don E. Guerriero" convegno dibattito "Un Calcio alla Violenza", un evento organizzato di intesa con l'Associazione Rinascita Meridionale Associazione di volontariato "Il Buon Samaritano", con il patrocinio del Comune di Senise e dell'Ordine degli Psicologi. Infine, domenica 26 a Rotondella dalle 18.30 a Palazzo Ricciardulli (Corso Garibaldi) "La psicologia dell'amore" conversazioni sulla violenza di genere e sul fenomeno del bullismo organizzato con il patrocinio del Comune di Rotondella e con la partecipazione dell'autrice e psicoterapeuta Vera Slepov.

Unite da un nastro rosso le donne di "Non una di meno" tornano a far sentire la propria voce

POTENZA - "Dopo il 25 novembre 2016 che ci ha visto partecipare all'emozionante manifestazione di Roma, e l'8 marzo di quest'anno, in piazza Prefettura dove tante donne insieme, abbiamo "scioperato" per non essere più Una Di Meno, domani, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, torniamo in piazza, a Potenza, alle 11". Saremo in piazza, ancora una volta, perché la violenza - fanno sapere le promotrici dell'iniziativa - è sempre più presente nella nostra vita quotidiana, perché la violenza degli uomini contro le donne riguarda tutte, perché venga accolto il Piano voluto dalle donne di Non Una Di Meno e presentato il 21 novembre a Roma e a Milano. Saremo unite da un nastro rosso e faremo sentire la nostra voce, anche quella di chi non c'è più".

E in questura ecco l'Aula per le audizioni protette

POTENZA - Sarà inaugurata questa mattina alle 10 alla questura di Potenza, alla presenza di questore e prefetto, l'Aula per le audizioni protette realizzata dal Soroptimist International d'Italia-Club di Potenza, nell'ambito del progetto nazionale "Una stanza tutta per sé" riservata alle donne vittime di violenza. Tra gli altri, saranno presenti anche la presidente nazionale Soroptimist International d'Italia e un rappresentante della procura.



I FATTI DEL GIORNO

Continuano le ricerche di un uomo di 42 anni che non dà sue notizie da mercoledì **Giallo a Lauria: abbandona l'auto sul ciglio della strada e scompare nel nulla**

di GIACOMO BLOISI

LAURIA - La comunità di Lauria in apprensione in queste ore per la scomparsa di un suo concittadino. Dalla giornata di ieri sono in corso le ricerche di un uomo di 42 anni di Lauria come suddetto, del quale i familiari hanno segnalato la scomparsa nel pomeriggio di mercoledì. La sua auto è stata trovata in contrada Pecorone sul ciglio della strada provinciale, poco distante dall'uscita autostradale di Lauria Nord, e sul posto sono intervenuti Carabinieri, Vigili del Fuoco e un gruppo di tecnici del soccorso alpino e

speleologico di Basilicata. In queste ore le ricerche proseguono in modo continuo e forsennato, anche grazie all'intervento di un'unità cinofila molecolare proveniente dalla vicina Calabria, che raccogliendo alcuni campioni di odore della persona ha compiuto una ricerca nella zone prospicienti all'automezzo ritrovato. Come si legge sulla pagina facebook del Soccorso Alpino e Speleo di Basilicata, "le ricerche di odore si sono però fermate lì vicino evidenziando il fatto che la persona scomparsa non si è allontanata dal proprio mezzo". Questa rilevazione fa pensare che l'uomo scomparso non si sia al-



L'auto dell'uomo abbandonata sul ciglio della strada

lontanato dal proprio mezzo oppure è salito su un'altra auto. La situazione resta monitorata, con la speranza di poter scrivere nelle prossime edizioni un esito positivo per la vicenda.

L'uomo è accusato di aver favorito e sfruttato l'attività di prostituzione della consorte in un paese del Potentino

Accompagnava la moglie a incontri a pagamento, un 62enne patteggia una condanna a due anni

POTENZA - Avrebbe ripetutamente favorito e sfruttato l'attività di prostituzione della moglie, accompagnandola di volta in volta nei luoghi d'incontro concordati con i clienti, per poi attendere la fine della prestazione sessuale a pagamento e chiedere conto delle somme percepite. Queste le accuse che hanno portato un 62enne della provincia di Potenza a patteggiare una condanna a due anni (pena sospesa) davanti al gup del tribunale del capoluogo lucano. La vicenda risale allo scorso anno, quando i carabinieri di Potenza avevano portato alla luce una brutta storia di degrado familiare a sfondo sessuale, dopo la segnalazione arrivata dai servizi sociali. Secondo l'accusa l'uomo avrebbe "partecipato in modo continuativo ai guadagni ottenuti dalla moglie per le prestazioni sessuali rese



I fatti vennero alla luce nell'estate del 2016

A sua volta la donna avrebbe provato a coinvolgere nel giro anche la figlia minore

e destinate alla famiglia, chiedendole conto delle somme percepite, talvolta ricevendo direttamente pagamenti corrisposti in derrate alimentari".

Condotte che secondo la ricostruzione dell'accusa (le indagini erano state coordinate dal pm Veronica Calcagno) sarebbero iniziate nel 2014. Nell'am-

Lagonegro, in procura la firma di un protocollo d'intesa contro le violenze

Al fianco delle fasce deboli

LAGONEGRO - Lunedì 27 novembre, alle ore 12, presso la Procura di Lagonegro sarà stipulato un protocollo d'intesa per la costituzione di una task force interistituzionale per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle fasce deboli alla presenza del Prefetto di Potenza, del Direttore Generale del San Carlo di Potenza, delle autorità Militari, del sindaco di Lagonegro e del Presidente dell'ordine degli assistenti sociali della Basilicata.



bito della stessa indagine era emersa che la donna a sua volta avrebbe provato a coinvolgere anche la figlia minore nel giro di prostituzione. Uno

dei clienti della donna, infatti, aveva offerto soldi alla mamma della ragazzina per persuadere la figlia ad avere rapporti sessuali con lui e ad assiste-

re ai loro incontri a sfondo sessuale. La posizione della donna è stata però stralciata e verrà giudicata attraverso un altro procedimento.

POTENZA - Si è svolta nei giorni scorsi presso la Prefettura di Potenza una riunione di coordinamento per verificare lo stato delle pianificazioni da attuare in caso di emergenze connesse alle precipitazioni nevose, sia per quanto attiene alla viabilità che alla fornitura dei servizi essenziali. All'incontro hanno partecipato i responsabili delle Forze dell'Ordine, l'Assessore all'Ambiente, Parchi ed Energia del Comune di Potenza, i rappresentanti della Regione e della Provincia, dei Vigili del Fuoco e del-

In prefettura a Potenza un incontro per fare il punto su viabilità e fornitura dei servizi essenziali **Predisposto il piano per l'emergenza neve**

l'Anas e delle Società erogatrici di servizi essenziali. Nel corso della riunione è stata richiamata l'attenzione sulle modalità operative e sulle procedure di allertamento del complessivo sistema di protezione civile in caso di criticità connesse ad abbondanti precipitazioni atmosferiche che potrebbero verificarsi nel periodo invernale. E' stata anche confermata da tutti i partecipan-



Predisposto il piano per affrontare l'eventuale emergenza neve

ti la predisposizione di piani operativi per procedere in caso di emergenza neve, ciascuno per gli aspetti di specifica competenza, al ripristino dei servizi essenziali in tempi brevi, compatibilmente con l'entità degli

eventi meteorologici. Ai cittadini bisognerà garantire adeguata informazione sui comportamenti da adottare, quali l'utilizzo di dispositivi antineve sugli automezzi per evitare blocchi della circolazione che possono compromettere attività di assistenza e soccorso. Con apposita circolare sarà, inoltre, richiamata l'attenzione dei sindaci per una più efficiente organizzazione degli uffici locali di protezione civile, affinché impegnino adeguate risorse umane e finanziarie per far fronte alle eventuali emergenze.



I FATTI DEL GIORNO

Intanto approvato dalla giunta regionale il regolamento di riorganizzazione con 3 strutture apicali e 4 organizzative

"La selezione spetta a Manpower"

Personale Arpab, l'ente scarica sull'agenzia interinale: "Ogni rimostranza va fatta alla ditta"

POTENZA - Non si placano le polemiche per le procedure di selezione in Arpab, ma è la stessa Agenzia per l'ambiente in una nota pubblicata sul sito martedì scorso a "scaricare" le responsabilità sull'agenzia interinale. "Si rammenta che tutta l'attività di selezione del personale in lavoro somministrato -si legge nella nota- rientra nella competenza della ditta Manpower in base al servizio affidato, entro propria sfera di autonomia e responsabilità, essendo la stessa impegnata nei confronti del committente con un'obbligazione di risultato nei tempi stabiliti. Pertanto chiude la nota di Arpab -ogni rimostranza relativa a specifiche attività rientranti nell'esecuzione del servizio non può che essere rivolta alla ditta stessa". Intanto su un altro fronte è stato approvato dalla Giunta regionale il nuovo Regolamento



di organizzazione dell'Arpab con deliberazione n. 1170 e adottato dall'Agenzia con Ddg n.228/2017. Con questo sono disciplinati l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica dell'Agenzia e i sistemi di controllo interno di gestione. Lo schema di Regolamento, possibile dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale del documento di programmazio-

ne triennale, è il risultato del lavoro della Linea 1 "Potenziamento dell'Agenzia" dell'accordo Arpab-AssoArpa con Arpa Veneto, Arpa Valle d'Aosta e Arpa Friuli Venezia Giulia e rappresenta un momento di evoluzione organizzativa coerente alla ratio del Sistema Nazionale a rete della Protezione dell'Ambiente, Snpa, disciplinato dalla legge n. 132/2016. Nel nuovo asset-

to organizzativo l'Arpab è articolata principalmente in tre strutture apicali, in due Dipartimenti provinciali e in quattro strutture organizzative caratterizzate da rilevanza strategica e da complessità nell'azione. Il tutto in sintonia con le disposizioni della legge regionale istitutiva n.37/2015. "Con questo provvedimento, ha detto il dg dell'Arpab Iannicelli, si contribuisce ad armonizzare il processo di riorganizzazione e potenziamento dell'Agenzia nel rispetto dei principi di autonomia, imparzialità, competenza tecnico-scientifica, efficienza e trasparenza, finalizzati a perseguire obiettivi di qualità nella tutela dell'ambiente. Sarà ulteriormente garantito il miglior presidio ambientale attraverso tecnici dislocati, con coerenza, in relazione alle specificità ambientali del territorio".

Molinari nominato coordinatore del movimento di Pisapia

POTENZA - "In vista delle prossime elezioni politiche, ma anche delle elezioni regionali che si terranno sempre nel 2018, Campo Progressista, il movimento che fa riferimento a Giuliano Pisapia, si organizza in Basilicata nominando Massimo Maria Molinari coordinatore regionale". Ne dà notizia una nota dell'ufficio stampa nazionale di Campo Progressista. "Con Molinari, con le iscritte e gli iscritti delle Officine delle Idee di Campo Progressista presenti nella regione e con i rappresentanti del mondo del catto-



Massimo Molinari

licesimo democratico, della sinistra, del civismo, dell'ambientalismo, si avvia anche in Basilicata la costruzione di un movimento largo e plurale che intende dare un contributo importante alla costruzione di un nuovo centrosinistra che sappia offrire risposte concrete ai cittadini, a cominciare dalle fasce più deboli, e competere efficacemente alle elezioni per evitare l'affermazione delle destre e dei populistici", conclude la nota.

Oggi volantinaggio per il ripristino dell'articolo 18 Articolo Uno-Mdp davanti alle fabbriche potentine e alla Fca

MELFI - Articolo Uno-Mdp torna in strada per il volantinaggio. A San Nicola di Melfi dinanzi allo stabilimento Fca di Melfi nell'ambito della giornata di mobilitazione nazionale per il ripristino dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, ci sarà oggi anche il coordinatore nazionale Roberto Speranza. "Il nostro paese, nonostante industria 4.0, si legge nella nota, continua a non avere una politica industriale in settori strategici quali trasporti, mobilità, energia e Itc che hanno un rapporto diretto con le problematiche ambientali e di tutela del territorio. L'esempio più significativo attiene al settore automotive, dove come tutti sappiamo l'Italia ha un unico produttore qual è la Fiat che continua a non credere nell'auto del futuro (elettriche e idroge-

ne) rischiando di perdere ulteriori quote di mercato a favore di case come quelle tedesche che hanno programmi di investimenti consistenti sui nuovi prodotti. Melfi è lo stabilimento più importante del gruppo Fca in Italia e pertanto a Melfi vanno potenziati gli investimenti in innovazione di processo per realizzare un prodotto (una vettura) nuovo con l'obiettivo di ridurre le emissioni in atmosfera. Serve una politica industriale del Governo sulla mobilità a partire dal settore dell'automotive superando interventi sporadici come la sola rottamazione.

Rinnovare oltre al parco macchine del paese anche quello dei mezzi di trasporto di persone e merci, e quindi chiamare Fca ad un tavolo di confronto nazionale (Governo, aziende e

sindacati) per definire/condividere una strategia comune sulle politiche di mobilità chiedendo ad Fca un piano industriale incentrato su innovazione, missione di ogni singolo stabilimento italiano a partire da Melfi per rafforzare gli stabilimenti italiani per difen-



dere il lavoro e i diritti". Sempre oggi volantinaggio anche davanti alle fabbriche Siderpotenza (ore 13,30) e Italtractor (17) di Potenza.

MELFI - Massima soddisfazione da parte del segretario del Psi Livio Valvano per la decisione della Prima Commissione consiliare regionale sulla legge elettorale. "La decisione di rinviare l'esame del disegno di legge per consentire un più approfondito esame dei gruppi consiliari ma soprattutto delle forze politiche è una decisione saggia. La legge elettorale non può essere riservata al confronto all'interno dell'istituzione. Si

Valvano (Psi): ddl legge elettorale, saggio il rinvio

tratta di una materia particolarmente delicata e l'esame del ddl dovrà sciogliere nodi importanti: l'incompatibilità del ruolo tra consigliere e assessore, la parità di genere, i collegi, il listino, il voto disgiunto - una degenerazione di questi tempi - la sfiducia costruttiva del Presidente".

TRIBUNALE CIVILE DI POTENZA

Avviso per estratto di vendita immobiliare senza incanto

Procedimento di espropriazione immobiliare n. 90/2010 R.G.E.

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Daniela di Gennaro

Professionista delegato: Avv. Pasquale Carlo Zanni

L'Avv. Pasquale Carlo Zanni, con studio in Potenza alla Piazza della Costituzione Italiana n. 35, in qualità di professionista delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanze del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Potenza in data 8.2.2013 ed in data 15.6.2017,

RENDE NOTO

che il giorno **26 gennaio 2018, alle ore 17,00** presso il proprio studio, in Potenza alla Piazza della Costituzione Italiana n. 35, si procederà alla vendita senza incanto del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO, diritto di piena proprietà

- del fabbricato in Comune di Pignola (PZ) alla C.da Sciffra n. 21, censito in N.C.E.U. al fol. 29, p.la 156, piano T-1-2, cat. A/7, classe 1, vani 21,5, rendita catastale € 137,38,

- del terreno agricolo sito in agro del Comune di Pignola (PZ) alla C.da Sciffra n. 21, fol. 29, p.la 155, di are 36 e centiare 25, R.D. € 4,68, R.A. € 3,74,

- del terreno agricolo sito in agro del Comune di Pignola (PZ) alla C.da Sciffra n. 21, fol. 29, p.la 41, di are 6 e centiare 37, R.D. € 0,82, R.A. € 0,66,

STATO OCCUPATIVO DELL'IMMOBILE: occupato dal debitore, emesso ordine di liberazione.

PREZZO BASE: € 487.500,00 (euro quattrocentottantasettemilacinquecento/00), come da stima del C.T.U., ribassata di un quarto.

AUMENTO MINIMO sull'offerta più alta, in caso di eventuale gara, € 5.000,00.

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, a pena di inefficacia: 25.1.2018 alle ore 12,00 presso lo studio del professionista delegato, previo appuntamento telefonico al n. 0971.24468.

Gli offerenti dovranno depositare l'offerta d'acquisto in bollo, in busta chiusa, unitamente ad un assegno circolare non trasferibile, intestato all'ordine di "Avv. Pasquale Carlo Zanni quale professionista delegato nella procedura esecutiva immobiliare n. 90/2010 R.G.E.", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima, consultabili presso lo studio del professionista delegato previo appuntamento. Per maggiori dettagli potrà contattarsi lo studio dell'Avv. Pasquale Carlo Zanni, delegato alla vendita e custode giudiziario, al n. 0971.24468, o consultare il sito www.astegiudiziarie.it o www.tribunalepotenza.it, ove sono pubblicati integralmente l'ordinanza di vendita, l'avviso di vendita e la relazione di stima.

Potenza, li 3.11.2017.

Il Professionista delegato Avv. Pasquale Carlo Zanni